

_Lettera_N_1140

Al vescovo di Casale Monferrato, Pietro Maria Ferrè

Torino, 12 gennaio 1868

Eccellenza Reverendissima,

La ringrazio della benevolenza con cui ha voluto gradire i libretti che noi studiamo diffondere in mezzo a tante calamità dei tempi. Se mai le accadesse incontrare qualche cosa che meritasse osservazione mi farà un vero favore il dirmelo.

Più vivi ringraziamenti le porgo per le paterne disposizioni che manifesta a favore della nostra società. Secondo il suo desiderio ho fatto un abbozzo di quello che Ella potrebbe esprimere con nostro vantaggio intorno alle nostre costituzioni se giudica di venire ad una definitiva diocesana approvazione, come furono prima gli oblati di Carlo, poi gli oblati di Maria.

In quanto alla giurisdizione ecclesiastica credo che sia abbastanza limitata e spiegata nei capitoli 8 e 12. Qualora a Lei sembrasse dovere modificare qualche cosa faccia pure quomodo in Domino melius judicaveris.

Io spero che fatta questa approvazione ella avrà un semenzaiolo di preti di cui se ne potrà liberamente all'uopo servire.

Dio le doni sanità; se occorre io vado a Casale quando che sia; colla più profonda gratitudine mi professo

Di V. E. R.d.ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco